

Patto formativo

Per un'attività formativa condivisa

Nella strategia *e-learning* è di fondamentale importanza che gli **obiettivi** e i **contenuti** dei percorsi formativi siano condivisi dagli utenti e che siano loro noti i modi di fruizione dei materiali didattici, i tempi dello studio e delle verifiche intermedie, i criteri e gli strumenti per la valutazione in itinere e finale. Viene così stabilito tra l'ente erogatore e l'utente un vero e proprio **patto formativo** fondato sul **ruolo** del corsista che, ponendosi al centro del proprio progetto formativo, organizza, nella cooperazione, processi di apprendimento e conoscenza e che, proponendo a sua volta l'esito della propria ricerca come *input*, contribuisce a sollecitare nella rete ulteriori e complessi percorsi di formazione interrelata.

La metodologia del BAICR

A tal fine, il BAICR organizza anche comunità di apprendimento in rete, dove gruppi di fruitori, docenti e *tutor*/formatori, esperti dei contenuti e metodologi della formazione, supportati dalle opportune risorse tecnologiche e didattiche, perseguono interessi e conoscenze comuni attraverso una partecipazione attiva ed esperienziale. Si realizza così un apprendimento generativo di sempre nuove conoscenze, il che obbedisce alle esigenze imposte dalla attuale società, in cui informazioni, conoscenze e competenze subiscono un incremento continuo, mai riscontrato nel passato.

Grazie alla progettazione di materiali didattici come oggetti di conoscenza utilizzabili e aggregabili in modo personale, secondo dinamiche costruttiviste che mettono al centro il discente, si supera, inoltre, il tradizionale trasferimento lineare di conoscenze rigidamente strutturate in un programma.

Per tali ragioni, i contenuti di ogni master sono rappresentati in una mappa nella quale figurano **aree concettuali** e **relazioni** che le legano. In ciascuna area sono indicati i **moduli** di cui è costituita.

L'utente può seguire i percorsi proposti dalla mappa oppure, in ordine alle conoscenze pregresse, ai suoi interessi e alle sue attese, può personalizzare il percorso, scegliendo di volta in volta i nuclei concettuali da affrontare, non dimenticando mai di considerare le loro interrelazioni sistemiche. La sequenza di fruizione sia delle aree sia dei moduli viene tracciata allo scopo di conoscere il percorso formativo scelto da ogni singolo utente. Vengono, naturalmente, considerati solo gli step di percorso che risultano costruttivi, quelli cioè che si concretizzano con l'esecuzione della prova intermedia di verifica.

L'utente ha anche la possibilità di scegliere un percorso sequenziale sulla base della successione numerica dei moduli. E' comunque opportuno che egli espliciti le motivazioni della scelta compiuta, il che rappresenta già il primo livello di una personalizzazione del percorso.

Il percorso formativo

Il percorso formativo visualizzato nella mappa è organizzato secondo i seguenti criteri.

Ciascuna **area concettuale** è costituita da più **moduli**.

Ogni **modulo** è strutturato in più **unità lezione**, ciascuna delle quali è corredata da una **pausa di riflessione**, che consente una attività autovalutativa intermedia.

Il modulo è seguito da una **esercitazione** e da una **prova strutturata**.

L'**esercitazione** è una prova aperta costituita da un quesito a cui il corsista deve rispondere con un breve testo. Il quesito è corredata da una proposta di esecuzione elaborata dal tutor/formatore, che viene visualizzata in tempo reale, dopo l'esecuzione della prova.

La **prova strutturata** è costituita da una batteria di test a scelta multipla, corredata dagli opportuni messaggi compensativi, che vengono visualizzati dal fruitore in tempo reale, dopo l'esecuzione della prova. E' valutata in trentesimi.

Le esercitazioni e le prove di verifica intermedie debbono essere svolte con regolarità: essendo il master a distanza, le date delle verifiche testimoniano la frequenza, scandiscono i tempi del percorso formativo e consentono di tracciare il grafo di apprendimento individuale.

La **valutazione** costituisce il momento forte e decisivo di ogni percorso di insegnamento/apprendimento. Pertanto, oltre al monitoraggio e alla valutazione delle prove in itinere e dei Forum, viene erogato un **questionario conoscitivo** che, consentendo una rilevazione iniziale della preparazione di base, è essenziale per cominciare a organizzare il portfolio delle competenze. A fine percorso viene inoltre proposto un **questionario di gradimento** che, permettendo una rilevazione delle attese e del livello di gradimento, è essenziale per modificare e/o integrare l'offerta formativa.

Al termine del percorso il corsista è tenuto a superare una prova in presenza nella sede della Scuola IAD dell'Università di Tor Vergata o in una delle sedi regionali messe a disposizione.

L'ammissione all'esame finale in presenza è subordinata al completamento del percorso formativo che include verifiche, esercitazioni e partecipazione ai Forum.

Se il corsista prevede periodi di sospensione dell'attività, è tenuto a comunicarlo al *tutor*/formatore e a concordare una nuova tempistica. Per tutta la durata del corso, infatti, il *tutor*/formatore è in grado di aiutare il fruitore a sviluppare piani di crescita che rispondano ad esigenze individuali, facilitare l'apprendimento in un ambiente amichevole e consentire il raggiungimento degli obiettivi proposti dal master.

Unitamente allo studio dei moduli e allo svolgimento delle prove in itinere la formazione è integrata dalla partecipazione ai **Forum**, debitamente monitorata e valutata. Di particolare importanza sono i **Forum disciplinari** annessi ad ogni area concettuale per approfondimenti su temi ed argomenti proposti dallo sviluppo del master; i **Forum job** per organizzare gruppi di lavoro finalizzati ad un progetto, e i Forum per la presentazione e la risoluzione di casi. I Forum sollecitano ed agevolano, con opportune provocazioni degli autori, dei *tutor*/formatori e degli stessi fruitori, quello scambio di opinioni, idee, conoscenze pregresse o acquisite che sono assolutamente necessarie per promuovere saperi condivisi.

E' attivato, inoltre, un **Forum caffè**, con cui si sollecita e si agevola quella cosiddetta comunicazione informale che è estremamente importante ai fini della nascita, dello sviluppo e della coesione di gruppi di apprendimento.

Opzione fruizione CD rom

Il BAICR, consapevole che, per varie ragioni, non è sempre possibile accedere al percorso *on line*, consente la fruizione del percorso formativo tramite CDrom.

Ovviamente, tale supporto non permette al corsista di utilizzare tutte le possibilità che vengono offerte dalla piattaforma, soprattutto in ordine alle attività di *community*. Il BAICR, pertanto, offre ai cosiddetti utenti "non digitali" un modulo "zero", particolarmente utile in quanto dedicato ad una illustrazione puntuale ed aggiornata del processo di innovazione che ha investito la scuola in questi ultimi anni, o all'analisi delle sfide educative in una società in trasformazione. Lo studio del modulo e la relativa verifica costituiscono un impegno integrativo, che compensa il mancato contributo all'attività collaborativa prevista nei *Forum*.